

COMUNE DI STELLA

Provincia di Savona

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 146 comma 7 D.Lgs 42/2004)

Procedura semplificata per gli interventi di lieve entità a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 in vigore dal 06/04/2017

Dati della Pratica:	DA BOVE Roberto – Istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata - prot. 8841 del 17/08/2018.
Località:	Via Parodi civ. 26 – Fraz. S.ta Giustina
Rif. Catastali:	Fg. 14 mappale 188 (edificio) Fg. 10 mappale 200 terreno
Oggetto:	Istanza per la realizzazione di un intervento di sistemazione esterna del terreno di pertinenza con interventi di regimazione acque e sostegno versante con tecniche d'ingegneria naturalistica.
Precedenti titoli ambientali per cui si richiede variante	nessuno.
Competenza ad attuare procedura paesaggistica	Trattasi di opere che rientrano tra gli interventi la cui competenza in materia paesaggistica risulta sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 06.06.2014 nr. 13
Descrizione / Commenti Intervento:	Il Progetto prevede la realizzazione di due canali a cielo aperto in terra per il convogliamento dei deflussi di acqua superficiale provenienti dal versante di monte e sistemazione delle scarpate e terrazzamenti esistenti a lato dell'edificio con modeste opere d'ingegneria naturalistica quali palificate semplici e piantumazione di verde.
Verifica conformità urbanistica:	L'intervento non incide sui parametri urbanistico edilizi e rientra tra quelli ammessi dal PRG in zona agricola / boschiva
Tipologia intervento ALLEGATO B D.P.R. 31/2017	B.40 protezione versanti con ingegneria naturalistica

Piani Territoriale ed Urbanistici

P.T.C.P. Insediativo:		ID-CO	Art. 45
P.T.C.P. Vegetazionale:		COL-ISS-MA	Artt. 58 e 60
P.T.C.P. Geomorfologico:		MO-B	Art. 67
S.U.G. vigente:		E2	Zona agricola tradizionale

P.U.C. adottato:		TPA - A	Territori di presidio ambientale
------------------	--	---------	----------------------------------

Vincoli di carattere Paesaggistico – Ambientale

AREE TULATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 142 – EX L. 431/1985

Posto che sono escluse le aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

ZONA BOSCATI	Sì	i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall' <u>articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227</u> ;
RIO : Sansobbia _____	X	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
ALTRO : (da indicare lett. art. 142 di riferimento) _____	No	

AREE TULATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 136 d.lgs 42/2004:

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

EX. Legge 1497/39 (indicare lettera art. 136 e Decreto di imposizione vincolo)	no	
EX. Legge 431/85 c.s. Decreti Galasso (indicare Decreto di imposizione vincolo)	no	

Cronologia Istruttoria

- In data 17/08/2018 è stata presentata l'istanza al prot. 8841;
- Ad oggi si rende necessario acquisire il prescritto parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi **dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2017** recante procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Valutazione sulla conformità dell'intervento alle Prescrizioni paesaggistiche

Il terreno in oggetto riguarda l'area pertinenziale del manufatto singolo monofamiliare a due piani fuori terra realizzato negli anni '60 / '70 caratterizzato da una pianta a forma quadra, tetto a due falde, costituita da un versante collinare in parte terrazzato ed in parte acclive. Sono presenti scorrimenti non disciplinati di acque superficiali.

L'area è visibile dai coni di visuale pubblica costituiti dalla viabilità di accesso alla Fraz. Santa Giustina – Via Parodi ed in generale della vallata del Rio Sansobbia attraversata a mezza costa dalla viabilità provinciale S.P. 334 del Sassello.

L'area risulta tutelata ai fini paesaggistici in quanto ricade nella fascia di rispetto del rio pubblico sopra indicato ed in parte risulta boscata e l'interesse paesaggistico è quindi fissato per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 ex Legge 431/1985.

L'area di ubicazione dell'immobile e l'immobile stesso non risultano interessati da provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico ai fini dell'istituzione con decreto del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del codice.

L'immobile non risulta interessato da vincoli architettonici puntuali ex L. 1089/39.

Il paesaggio di riferimento è caratterizzato da un insediamento diffuso posto a margine del versante collinare agricolo/boschivo del versante destro del torrente Sansobbia attraversato a mezza costa dalla Via Parodi su cui affacciano dette case sparse che si uniscono per mezzo della citata viabilità al "nucleo storico" di S.ta Giustina.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di due canali a cielo aperto in terra per il convogliamento dei deflussi di acqua superficiale provenienti dal versante di monte e sistemazione delle scarpate e terrazzamenti esistenti a lato dell'edificio con modeste opere d'ingegneria naturalistica quali palificate semplici e piantumazione di verde.

La valutazione dell'intervento proposto sotto il profilo paesaggistico – ambientale avviene tenendo conto dell'entità e della tipologia delle opere edilizie proposte, sulla base di tre livelli di conformità assunti a riferimento sulla base della tipologia insediativa, del tipo edilizio e dei caratteri costruttivi.

Per l'intervento in esame si rileva che la tipologia insediativa ed il tipo edilizio non vengono interessati dall'intervento che presenta caratteri costruttivi e di finitura compatibili con le tipologie d'interventi simili che si inseriscono in maniera del tutto compatibile nel contesto paesaggistico di riferimento.

Ciò premesso l'intervento in oggetto, riguardante sistemazione del terreno esterno all'edificio, propone una soluzione progettuale in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. adottato, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e ss. mm. in quanto, tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto e delle indicazioni normative di riferimento, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

Le opere non alterano punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano significative modifiche al sito di riferimento.

Per le motivazioni sopra riportate, si valuta quindi la compatibilità dell'intervento con la disciplina del PTCP, nonché con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento ed oggetto del vincolo di tutela operante in sito e si formula la presente quale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2007.

Elementi sottoposti all'esame della Commissione Locale Paesaggio:

Il progetto non viene sottoposto al parere della C.L.P. giusto disposto di cui all'art. 11 comma 10 del D.P.R. 31/2017 coordinato con la circolare Regione Liguria PG/2017/258611 del 28/07/2017.

Elenco della documentazione da rendere accessibile via web alla Soprintendenza:

- ❖ Copia Istanza;
- ❖ Relazione paesaggistica semplificata;
- ❖ Fascicoli grafici 1 e 2, sovrapposizione catastale ed estratto piano di bacino

a firma del tecnico progettista Geom. Remo Tosi iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Savona al n. 1016 con studio in Savona – P.zza Marconi 5/4bis.

Stella li, 17/08/2018

IL FUNZIONARIO TECNICO
Responsabile dei Procedimenti Paesaggistici
Geom. Danilo Delfino